



Città di Lugano  
Amministrazione generale

Risoluzione municipale  
8 ottobre 2026

Supporto autorità  
Piazza della Riforma 1  
6901 Lugano  
Switzerland

t. +41 58 866 70 11  
cancelleria@lugano.ch  
www.lugano.ch

E-mail  
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signor  
Demis Fumasoli

Lugano, 9 ottobre 2026

### **Interrogazione no. 1654 - "Legge sulle Commesse Pubbliche, ce la facciamo...?"**

Onorevole Signor Fumasoli,

in riferimento alla sua interpellanza no. 4408 del 15 settembre 2026 e trasformata in interrogazione (no. 1654) il 5 ottobre 2026, presentata unitamente ad un altro cofirmatario, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

Prima di rispondere puntualmente alle domande formulate, il Municipio ritiene opportuno richiamare la cronologia dei fatti già esposta in occasione della risposta all'interrogazione no. 1531 del 25 settembre 2025, alla quale la presente interpellanza espressamente si riferisce.

Come già illustrato allora, la questione concernente la necessità - nei settori nei quali coesistono un contratto collettivo nazionale e uno cantonale - di verificare il rispetto di entrambi i contratti, era stata sollevata da Suissetec Ticino e Moesano nel maggio 2025. A seguito di tale segnalazione, i servizi comunali si erano immediatamente attivati, coinvolgendo anche l'Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche, al quale era stata richiesta il 3 giugno 2025 una presa di posizione sull'interpretazione dell'art. 39 cpv. 2 RLCPubb/CIAP. La risposta dell'autorità cantonale era pervenuta il 5 settembre 2025.

A seguito di tale chiarimento, la Città aveva adeguato senza indugio le proprie procedure. In particolare, il 19 settembre 2025 il Centro di competenza per le commesse pubbliche aveva informato i collaboratori dell'Amministrazione comunale della prassi da seguire e aveva reso non idonee nella banca dati interna le aziende per le quali non risultava comprovato il rispetto di entrambi i contratti collettivi applicabili.

Nella risposta all'interrogazione no. 1531 era stato pertanto spiegato che, una volta ricevuto il riscontro dell'Ufficio di vigilanza, i servizi avevano immediatamente adeguato i controlli e informato il personale coinvolto nel processo degli acquisti.

È alla luce di questa cronologia che deve essere letta anche la nuova segnalazione di Suissetec, sulla quale si fonda sostanzialmente l'interrogazione che qui ci occupa. La stessa concerne infatti mandati diretti pubblicati nell'elenco delle commesse relative all'anno 2025 e non, come potrebbe apparire dalla lettura dell'atto parlamentare, nuove attribuzioni intervenute successivamente all'adeguamento delle procedure comunali.



Il Municipio, per il tramite dei propri servizi di competenza, ha infatti verificato puntualmente le situazioni segnalate e può confermare che tutte le delibere in questione sono riconducibili a un momento antecedente al perfezionamento dei controlli interni intervenuto nel settembre 2025. Non vi è pertanto stata alcuna reiterazione, successiva alla precedente interrogazione, della problematica allora evidenziata.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate, rispondiamo come segue.

1. *Nel corso del 2025 sono stati deliberati appalti a incarico diretto a ditte che erano già state segnalate da suissetec Ticino e Moesano come non in regola o non idonee?*

No, dopo aver implementato le misure di controllo indicate nella risposta all'interrogazione dello scorso anno, non sono più stati conferiti mandati a ditte segnalate da Suissetec Ticino e Moesano.

2. *L'ufficio preposto al controllo dell'idoneità delle imprese è pienamente consapevole dell'obbligo di verificare il rispetto dei CCL applicabili, compresi quelli cantonali e regionali non dichiarati di obbligatorietà generale pertinenti al settore? Qualora vi fossero dubbi sull'interpretazione della normativa, quali procedure sarebbero previste internamente per chiarire la situazione? Il Municipio ha mai richiesto o intende richiedere un parere alla Commissione paritetica competente oppure all'associazione padronale di categoria suissetec Ticino e Moesano?*

Sì. La questione è stata definitivamente chiarita nel settembre 2025 e le procedure interne sono state conseguentemente adeguate. In caso di ulteriori dubbi interpretativi o necessità di informazioni supplementari, sarà senz'altro valutata concretamente l'opportunità di rivolgersi a Suissetec Ticino e Moesano e richiedere informazioni necessarie e collaborazione.

3. *Quali misure concrete sono state adottate dal Municipio dopo le segnalazioni e le spiegazioni ricevute nel 2025 per evitare il ripetersi di simili situazioni? Considerato quanto nuovamente segnalato da suissetec Ticino e Moesano il Municipio ritiene che gli eventuali nuovi provvedimenti siano sufficienti? Si può pensare con una buona approssimazione che nel 2026 non si verificheranno nuovamente aggiudicazioni contrarie alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb)?*

Le misure adottate sono già state spiegate anche in risposta all'interrogazione dello scorso anno: adeguamento della banca dati interna, verifica della presenza delle attestazioni relative ai diversi CCL applicabili e informazione ai collaboratori dell'amministrazione coinvolti nel processo degli acquisti.

Gli elementi oggi segnalati da Suissetec non evidenziano carenze nell'applicazione di queste misure, poiché riguardano attribuzioni antecedenti alla loro introduzione.

Naturalmente nessun sistema amministrativo consente di escludere in termini assoluti la possibilità di errori puntuali. Il Municipio ritiene tuttavia che le procedure introdotte consentano di assicurare un controllo adeguato e sistematico dell'idoneità dei fornitori e del rispetto dei contratti collettivi applicabili.

4. *Quali nuovi provvedimenti, magari anche tesi a migliorare le conoscenze delle persone preposte alle verifiche, sarebbero previsti per evitare in futuro delibere non conformi alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb)? In particolare, come intende procedere il Municipio alla luce del fatto che una situazione analoga era già stata oggetto di una precedente interpellanza e che, inseguito alla stessa, erano state fornite indicazioni e spiegazioni in merito alla corretta applicazione della Legislazione?*

Alla luce delle verifiche effettuate, la nuova segnalazione non evidenzia una reiterazione della problematica successivamente all'adeguamento della procedura e non rende pertanto necessario introdurre, per questo specifico motivo, ulteriori provvedimenti correttivi. Ciò non significa evidentemente che le procedure siano considerate immutabili. Il Centro di competenza per le commesse pubbliche, unitamente agli altri servizi interessati, continuerà ad aggiornare le proprie modalità operative qualora intervengano modifiche legislative, nuove indicazioni delle autorità cantonali o emergano concrete necessità di miglioramento.

5. *Qualora venisse confermato che alcuni funzionari o responsabili della verifica dell'idoneità dei concorrenti avessero continuato ad agire in modo superficiale, quali provvedimenti intenderebbe adottare il Municipio? Se dovesse emergere una "reiterazione dell'errore" il Municipio riterrebbe di procedere a una verifica delle responsabilità e, se del caso, all'adozione di provvedimenti disciplinari?*

La domanda muove da un presupposto che, alla luce degli accertamenti effettuati, non si è verificato: non vi è pertanto alcuna ragione, allo stato attuale, per ipotizzare accertamenti di natura disciplinare.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della risposta al presente atto ammonta complessivamente ad un'ora.

Voglia gradire, Onorevole Signor Fumasoli, l'espressione dei nostri migliori saluti.

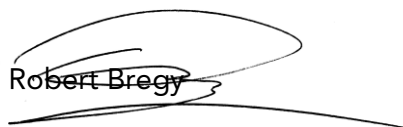
**Per il Municipio**

Il Sindaco

Il Segretario comunale

  
Michele Foletti



  
Robert Bregy

Copia per conoscenza:  
Consiglio Comunale  
Municipio  
Affari giuridici  
Controllo finanze